

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037914
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario dei SS. Anna e Giuseppe da Leonessa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Grignasco

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1749
PRDU - Data uscita	1783

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Grignasco

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1783
<b>PRDU - Data uscita</b>	1783/ post

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1743
<b>DTSF - A</b>	1749

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ filigrana
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tessuto

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	66
<b>MISL - Larghezza</b>	29
<b>MISP - Profondità</b>	19

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Rottura della crocetta apicale; bordi rovinati. Il supporto ligneo è rotto e malamente riassembleto sul retro con una placchetta metallica inchiodata. Ossidazione della lamina.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

La lamina sbalzata e cesellata è costituita da due pezzi sovrapposti per circa un centimetro all'altezza della cornice curva sotto il nodo ed è fissata da chiodini al supporto ligneo, sui cui fianchi rivolta in parte. Il resto dello spessore del supporto è colorato in verde. Sul retro la scatola della teca è chiusa da un coperchio dal perimetro mistilineo, mentre un piede in legno perpendicolare al reliquiario ne garantisce la stabilità. Tutta la superficie del retro era rivestita da un sottile strato di gesso decorato da incisioni diagonali incrociate rettilinee e motivi vegetali e floreali (oggi quasi completamente scrostato), tecnica non

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	presente negli altri reliquiari della chiesa. La lamina presenta nell'insieme piede e stelo a caratteri decorativi diversi rispetto alla parte superiore sia per quanto riguarda i profili curvilinei arricchiti da motivi vegetali e conclusi da volute, sia per lo stato di usura e di ossidazione. Una cornice curva separa l'insieme base-fusto (dove, entro una cornice curvilinea, spiccano un'altra cornice curvilinea intrecciata, una pigna e una conchiglia) dalla parte superiore caratterizzata da un nodo (che presenta entro due cornici curvilinee a volute contrapposte una corona con due palme) - Continua al campo OSSERVAZIONI.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Ex veste B./ Josephi A Leon
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Annae
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMP - Posizione</b>	retro della teca
<b>STMD - Descrizione</b>	Illeggibile.
	La reliquia "ex veste" del Beato Giuseppe da Leonessa, dell'ordine dei Cappuccini, munita del sigillo dell'Arcivescovo "Archidensis" Basilio Matranga e accompagnata dalla lettera patente di donazione alla chiesa di S. Maria Assunta di Grignasco (antica parrocchiale di S. Maria delle Grazie), datata 15/5/1742, fu presentata al Vicario Generale della Curia di Novara G. B. Bonola dal presbitero Cesare Milanoli a nome della chiesa parrocchiale di Grignasco e riconosciuta autentica in data 31/7/1743. La reliquia era conservata in una piccola teca ovale "ex auricalco" alla quale, eliminati il sigillo esistente, venne apposto quello in ceralacca rossa della Curia Episcopale di Novara (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Quella "ex sacris ossibus" di S. Anna, era stata invece collocata in "parvam thecam argenteam in forma ovata unico chrystallo munitam" dal Vescovo Enrico Lasso De La Vega e munita del relativo sigillo in ceralacca rossa: l'autentica è datata Roma 15/7/1729 (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Le due reliquie, montate con un motivo a filigrana, furono quindi presumibilmente collocate nel relativo reliquiario dopo il 1743 ma certamente prima del

**NSC - Notizie storico-critiche**

1749, data del primo inventario che lo nomina. Il reliquiario, abbinato ad un altro identico schedato nella stessa chiesa, è di raffinata fattura, e di esso contrariamente ad altri casi, non è documentata la donazione da parte dei grignaschesi di Roma: è possibile pertanto che sia stato commesso alla fabbriceria parrocchiale e dar credito all'ipotesi che l'autore sia da ricercare in ambito piemontese o lombardo. Citato per la prima volta nel 1749 insieme all'altro identico come "Altri due Reliquiarij più grandi uniformi d'argento. Nel primo S. Anna, S. Giuseppe da Leonessa. Nel secondo S. Pasquale Baijlone" (Archivio di Stato di Novara), collocato nella sagrestia dell'antica chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie, nel 1757 e nel 1763 lo si ritrova, sempre accoppiato all'altro e descritti come nel 1749, nei depositi per le Sante Reliquie dalla parte dell'Epistola dell'altare maggiore della stessa chiesa (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Trasferito certamente nella nuova parrocchiale dopo la consacrazione nel 1783 (Archivio Privato Giongo Cacciari, Grignasco), viene elencato nel 1846 fra i "10 reliquiari di legno con piastre d'argento" che formano parte degli arredi a servizio degli altari della chiesa arcipreturale (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Sono testimoniate, anche se non con riferimento specifico all'oggetto, delle spese sostenute il 15/7/1819 "per ripulire ed imbiancare li reliquiari" ed il 5/6/1846 "per forbitura di reliquiari con lastra d'argento". Non sono stati osservati punzoni.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49374

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1743/07/31

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1729/07/15

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1749/08/07

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1757/06/06

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1763/06/30

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

libro di memorie

<b>FNTA - Autore</b>	Cacciami Carlo, parroco
<b>FNTD - Data</b>	1783/ 1799
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Stella, arciprete
<b>FNTD - Data</b>	1846/ 1849
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Sitzia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	